

Il centrodestra si compatta e lancia Barcaro: “L’obiettivo è riprenderci Somma”

Date : 22 febbraio 2020

“Sono stati mesi intensi nei quali abbiamo lavorato per la definizione della coalizione. Non abbiamo perso tempo; per noi era importante avere una squadra unita con un unico obiettivo”. Il centrodestra è pronto alle amministrative di **Somma Lombardo**. Dopo settimane di dubbi, sulla coalizione e sul candidato sindaco, ora è ufficiale: **Alberto Barcaro correrà per la carica di sindaco a palazzo Visconti**. E lo farà a capo di un fronte largo.

In una conferenza stampa convocata il sabato successivo al Consiglio comunale ([che ha votato l'adozione del pgt](#)), si sono presentate tutte le liste a supporto. Sì, perché dietro di lui ci saranno, oltre alla **Lega** cui fa parte, anche **Fratelli d'Italia**, la lista civica **Siamo Somma** insieme a **Lombardia Ideale** - la lista neonata a sostegno di Attilio Fontana - e anche **Forza Italia**. Su quest'ultima c'erano i maggiori dubbi: a gennaio [Barcaro aveva detto che sarebbe stato opportuno che non si presentasse](#). Ma le cose sono cambiate: “**Quella mia uscita** - ha spiegato Barcaro, che in questa legislatura siede in Consiglio - **ha dato uno spunto a Forza Italia per ripartire**. Fino a poco tempo fa non avevano praticamente più una sezione comunale. Io li ho pungolati, e ho suscitato in loro un sussulto d'orgoglio. La presenza qui, oggi, di **Silvio Pezzotta** è un segnale importante per tutta la coalizione”.

“La nostra discesa in campo - spiega l'ex consigliere, che ha resuscitato il partito di Berlusconi in città - è stata determinata dall'interesse per Somma e i sommesi. L'obiettivo è mantenere la qualità della vita a un livello adeguato: da cui si deve ripartire”.

“L'impegno sarà gravoso” ha dichiarato Barcaro, che tuttavia si definisce “tranquillo”. “Io - ha continuato - sono in politica dal 2010. Adesso siedo in Consiglio a Somma e in Provincia. L'esperienza mi ha insegnato che i risultati, in politica, si ottengono solo come squadra. Le decisioni che prenderemo saranno condivise da tutti”.

A partire dal programma che, giurano i presenti, sarà redatto a breve: “Prima era importante chiarire la composizione del gruppo. Da adesso lavoreremo alacremente sui punti da affrontare per la città. Sicuramente - hanno promesso - **organizzeremo delle serate di confronto con la cittadinanza**, da cui prenderemo spunto. Ma, al contrario di quanto fatto dall'attuale maggioranza con il bilancio partecipato, non delegheremo le responsabilità ai cittadini. Noi, in quanto eletti, dobbiamo ascoltare la comunità e poi prendere le decisioni”.

Anche Fratelli d'Italia, tramite le parole della consigliera **Manuela Scidurlo**, ha dichiarato che l'intenzione è quella di “una politica tra la gente e per le strade. Quella del centrosinistra non è

stata così. I sommesi hanno bisogno di concretezza”.

Il programma elettorale, ha promesso il candidato sindaco, sarà “non semplice, ma realizzabile: **non promettiamo sogni faraonici o cattedrali nel deserto**”. Le parole d’ordine saranno “ordine, sicurezza, trasparenza. Se per Salvini lo slogan è ‘Prima gli italiani’, per noi sarà ‘Prima i sommesi’”.

L’endorsement di Matteo Bianchi e Giacomo Cosentino

A supportare il candidato del centrodestra unito c’erano anche due *big*. **Matteo Bianchi** - già sindaco di Morazzone e ora parlamentare leghista - ha fatto i complimenti a Barcaro “per la sintesi che è riuscito a trovare nella squadra”, e ha spiegato l’importanza del ruolo del sindaco oggi: “È il punto di riferimento per i cittadini. Per questo la sua porta deve essere sempre aperta. La conquista di un altro comune importante come Somma - ha aggiunto - sarebbe fondamentale per alzare la voce sull’autonomia. Il governo giallorosso, infatti, non sembra prestarci attenzione. È importante alzare la voce su questo tema; più siamo meglio è”.

Per **Giacomo Cosentino** l’alleanza a supporto di Barcaro può essere un esperimento in vista delle elezioni del 2021, che vedranno i comuni della Provincia andare al voto, tra cui Gallarate, Varese e Busto Arsizio.

Il pgt

La conferenza si è svolta a poche ore dal Consiglio comunale che ha avuto come unico tema l’adozione del piano di governo del territorio, fortemente criticata dalle opposizioni. La promessa del centrodestra tutto è quella di “bloccare il pgt”.